

**Ministero della giustizia**  
**Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria**

**Contratto in forma pubblica amministrativa per la fornitura di n. 13 gruppi elettrogeni collocati su carrelli-rimorchio, omologati per uso speciale, trainati agganciati a mezzo in dotazione dell'Amministrazione Penitenziaria.**

**CIG 9016600DB1 - CUP J89J21017490001**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_ (\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_, nei locali del Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in largo Luigi Daga n. 2, Roma, avanti a me dott. \_\_\_\_\_, Ufficiale Rogante, delegato alla ricezione dei contratti nell'interesse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, sono presenti:

il dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, dirigente penitenziario, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione penitenziaria - domiciliato, agli effetti del presente contratto, nella sede dell'Amministrazione predetta;

e

il \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), come risulta dal \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, documento che rimane depositato presso l'Amministrazione appaltante;  
(di seguito "Impresa")

**OPPURE**

il \_\_\_\_\_, in rappresentanza dell'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle imprese di \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita IVA \_\_\_\_\_, nella sua qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese tra, oltre la stessa, le seguenti mandanti:

- \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ capitale sociale di Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita IVA \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_;

- \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ capitale sociale di Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita IVA \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_;

**OPPURE**

il \_\_\_\_\_, in rappresentanza del consorzio \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, iscritto al Registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita IVA \_\_\_\_\_, per conto delle seguenti imprese consorziate:

- \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ capitale sociale di Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita IVA \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_;

- \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ capitale sociale di Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita IVA \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_  
(di seguito "Impresa")

Il comparente Sig. \_\_\_\_\_ dichiara di intervenire alla stipula e firma del presente contratto in nome e per conto dell'Impresa \_\_\_\_\_, a ciò debitamente autorizzato, in quanto \_\_\_\_\_ della stessa, come risulta dal certificato della \_\_\_\_\_ che si allega al presente contratto per farne parte integrante.

E' stato pertanto da me accertato, sulla base dei documenti presentati, che il Sig. \_\_\_\_\_ ha la piena facoltà di rappresentare e di impegnare legalmente l'Impresa.

Essi comparenti, della cui identità personale sono certo, dopo aver rinunciato, col mio consenso all'assistenza dei testimoni, e

premessi:

**che** con determina del Direttore generale del personale e delle risorse di questo Dipartimento del 9 dicembre 2021 n. 0031752.ID è stato disposto di dare avvio ad una procedura di gara aperta, in ambito europeo, al fine di poter selezionare, mediante il criterio del prezzo più basso, un operatore economico con cui stipulare il contratto di appalto per la fornitura di n. 13 gruppi elettrogeni collocati su carrelli-rimorchio, omologati per uso speciale, trainati agganciati a mezzo in dotazione dell'Amministrazione Penitenziaria;

**che** in esecuzione di quanto precede, si è dato corso alla pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5 Serie Speciale, n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**che** sulla base della gara di appalto svoltasi in forma dematerializzata, su piattaforma messa a disposizione da CONSIP, l'Autorità di gara che ne ha presieduto le operazioni ha proposto in data \_\_\_\_\_ quale migliore offerente l'Impresa \_\_\_\_\_, avendo quest'ultima offerto un ribasso del \_\_\_\_\_%;

**se del caso: che** la predetta Impresa ha partecipato alla procedura di gara avvalendosi dei requisiti \_\_\_\_\_ (*capacità economica-finanziaria e/o delle risorse tecniche/produttive/umane consistenti nelle attività di \_\_\_\_\_*) messi a sua disposizione dall'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_;

**che** l'impresa ha dichiarato di volere ricorrere al subappalto per le attività di \_\_\_\_\_;

*oppure,*

**che** l'impresa non ha dichiarato di volere ricorrere al subappalto;

**che** l'Amministrazione ha quindi ritenuto di aggiudicare l'appalto all'Impresa/RTI \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), giusta decreto di aggiudicazione del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ avendo offerto un valore complessivo per la fornitura pari a euro \_\_\_\_\_ esclusa IVA;

**che** in data \_\_\_\_\_ veniva comunicato ai partecipanti rimasti non aggiudicatari e all'impresa aggiudicataria l'emissione del predetto decreto di aggiudicazione della fornitura di cui trattasi, unitamente all'avvertenza che non si sarebbe potuto procedere alla stipula del contratto prima della scadenza del termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9 del Codice;

**che** l'Amministrazione con ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel comunicare all'impresa aggiudicataria l'efficacia dell'aggiudicazione, ha avviato la procedura per la stipula del contratto richiedendo alla stessa di presentare i documenti necessari;

**che** l'Impresa ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**che** è stata inviata alla competente Prefettura, mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la prevista richiesta di informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e che, essendo pervenuta l'informativa liberatoria provvisoria, si procede, ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 4, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, a stipula del presente contratto fatto salvo il diritto di recesso nei casi indicati dall'articolo 92, comma 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ai sensi del comma 4 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120.

*ovvero,*

**che** è intervenuto riscontro negativo come si rileva dall'informazione antimafia liberatoria prot. n. \_\_\_\_\_ emessa dalla competente Prefettura per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia, (art. 92, comma 1);

**che** dovendosi, ora, addivenire alla stipula del contratto, le parti dichiarano il rispettivo codice fiscale, domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata:

- **Ministero della giustizia – Dipartimento amministrazione penitenziaria** – Direzione generale del personale e delle risorse - codice fiscale 80252050580, Largo Luigi Daga, 2, PEC [prot.dgpr.dap@giustiziacert.it](mailto:prot.dgpr.dap@giustiziacert.it) in appresso denominato più brevemente "Amministrazione" ovvero "Stazione appaltante";
- **Impresa** \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) – codice fiscale \_\_\_\_\_ – Via \_\_\_\_\_ – CAP \_\_\_\_\_ – PEC: \_\_\_\_\_, in appresso denominata più brevemente "Impresa" ovvero "Fornitore";

Tutto ciò premesso

i comparenti, come innanzi costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che dichiarano parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

## **Articolo 1**

### **Significato delle abbreviazioni**

Le abbreviazioni di seguito riportate hanno il significato a fianco descritto:

**Codice o Codice dei contratti:** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

<b>Decreto semplificazioni:</b>	il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;
<b>Codice Civile o CC:</b>	il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 262 e ss.mm.ii;
<b>D.M. 49/2018:</b>	il Decreto 7 marzo 2018 n. 49 – Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
<b>Linee guida ANAC n. 3:</b>	Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni – approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

## Articolo 2

### Valore delle Premesse, degli Allegati e Disciplina applicabile

Le Premesse e tutti gli allegati di seguito indicati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Contratto:

- Patto di integrità;
- Capitolato Tecnico;
- Cronoprogramma delle fasi di lavorazione;
- Disciplinare di gara (non materialmente allegato)

Resta inteso che, in caso di contrasto tra le norme contenute nei documenti allegati e quelle del presente Contratto, si intenderanno applicabili esclusivamente le disposizioni che garantiscono un regime più favorevole per l'Amministrazione.

L'esecuzione del presente Contratto è, dunque, regolata:

- a) dalle clausole del presente documento e dai relativi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e il Contraente;
- b) dalle disposizioni emanate con riferimento alla normativa di settore, ivi comprese le norme UNI rese obbligatorie con decreti emanati anteriormente alla data del Contratto, ovvero, che, pur non essendo state ancora rese obbligatorie, siano state già concordate alla data anzidetta;
- c) dal Capitolato tecnico posto a base della gara di appalto, di cui il Fornitore ha preso piena ed esauriente conoscenza;
- d) dal Codice dei contratti;
- e) dal codice civile;
- f) dal DM 49/2018;
- g) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora vigenti;
- h) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- i) dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- j) dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;

## Articolo 3

### Oggetto del Contratto

Il/La dott. \_\_\_\_\_ nell'accennata qualità di rappresentante dell'Amministrazione, conferisce al \_\_\_\_\_, che accetta in nome e per conto dell'impresa \_\_\_\_\_ da Lui/Lei rappresentata, l'appalto per la fornitura di 13 gruppi elettrogeni collocati su carrelli-rimorchio, omologati per uso speciale, trainati agganciati a mezzo in dotazione dell'Amministrazione Penitenziaria, aventi i requisiti tecnici

conformi a quelli riportati nel Capitolato tecnico che consta di n. 12 pagine che allegato al presente contratto ne costituisce parte integrante.

#### **Articolo 4**

##### **Importo del contratto**

Il prezzo di ogni singolo gruppo elettrogeno completo del carrello-rimorchio, completo in ogni sua parte, è pari a euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), per un totale di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) oltre Iva.

Resta convenuto che il prezzo contrattuale rimarrà fisso e invariato anche nel caso in cui intervengano variazioni di prezzo di listino al momento della consegna dei gruppi elettrogeni medesimi.

#### **Articolo 5**

##### **Regime IVA**

Il presente contratto, ai sensi del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131, è soggetto a IVA per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della normativa vigente. Alla fornitura in argomento sarà applicata l'aliquota IVA nella misura del 22%.

#### **Articolo 6**

##### **Tempi di approntamento**

L'approntamento dell'intera fornitura per la verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice deve concludersi entro e non oltre il termine complessivo di **180 (centottanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno di avvio dell'esecuzione, così come previsto dall'art. 19 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti anche Decreto 49/2018), ferma restando la facoltà, per l'Amministrazione, di disporre l'esecuzione anticipata del contratto.

Di regola l'esecuzione viene disposta successivamente all'avvenuta apposizione del visto di controllo sul contratto da parte degli organi competenti – che rende efficace il contratto.

Il fornitore dovrà comunicare, entro i termini sopra specificati, a questa Stazione appaltante e al Responsabile del procedimento la conclusione delle attività di produzione.

Il Responsabile del procedimento, personalmente, ovvero tramite interposta persona, provvederà ad accertare, con ogni mezzo, l'effettiva conclusione delle attività di produzione e il rispetto dei termini prescritti.

Successivamente all'esito positivo dei predetti controlli, il Responsabile del procedimento informerà la Stazione appaltante, l'Impresa e il verificatore (collaudatore) incaricato perché vengano avviate, entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, le operazioni di verifica della conformità.

Il decorso dei predetti termini è sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto, salvo accordi diversi tesi a ridurre i tempi di sospensione.

#### **Articolo 7**

##### **Verifica della conformità**

Una volta pervenuta la comunicazione – a mezzo PEC – del Fornitore, che attesta la conclusione delle operazioni preliminari di cui all'articolo che precede, l'Amministrazione provvede alla verifica della conformità della fornitura mediante propri incaricati, in contraddittorio con un rappresentante dell'Impresa.

L'approntamento dei gruppi elettrogeni con carrello-rimorchio deve avvenire presso un'idonea sede, ubicata in territorio italiano, concordata tra fornitore e DEC.

Le operazioni di verifica di conformità avranno inizio entro 30 (trenta) giorni dalla predetta comunicazione, e il termine per la conclusione delle stesse sarà stabilito dagli stessi incaricati della verifica. In ogni caso le operazioni di verifica devono essere completate entro il tempo previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice.

La verifica è volta ad accertare la corretta esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente contratto nonché ai documenti citati all'articolo 2 e alle eventuali indicazioni/precisazioni fornite dal RUP in fase di esecuzione, al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali e dalle indicazioni formali (ordini di servizio) emanate dal RUP.

Gli incaricati della verifica potranno ricorrere, laddove ritenuto necessario in ragione di manchevolezze anche documentali, ad accertamenti mediante laboratori accreditati; mentre per quanto riguarda le prove pratiche, esse verranno effettuate secondo quanto stabilito all'art. 14 del Capitolato tecnico. Il termine per la conclusione delle operazioni di verifica e conseguente emissione del certificato è sospeso per il tempo necessario all'ottenimento degli esiti dei predetti accertamenti.

Gli incaricati della verifica di conformità potranno emettere il relativo certificato con esito positivo, con esito negativo ovvero con esito positivo con adeguata riduzione di prezzo.

In ogni caso il certificato di verifica, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 30 del Codice, è assoggettato all'approvazione da parte dell'Amministrazione che potrà procedere, a proprio insindacabile giudizio, ad una nuova verifica di conformità con le conseguenze previste negli atti contrattuali e relativi allegati.

L'eventuale rivedibilità può essere disposta dall'Amministrazione esclusivamente per imperfezioni di lieve entità riscontrate nella fornitura che risulti non pienamente conforme ai requisiti stabiliti nel contratto. E ciò sempreché esse permettano di ricondurre la fornitura o parte di essa alle condizioni volute in contratto e negli allegati.

La "conformità con riduzione di prezzo" è emessa solo in presenza di apparecchiature che risultino avere imperfezioni e difformità giudicati di lieve entità e solo ove le deficienze siano tali da diminuirne il valore in minima misura - e comunque tali da non alterare le risultanze di gara - e sempreché esse siano pienamente utilizzabili allo scopo prefissato.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di accettare sia la fornitura, sia l'entità della riduzione del prezzo proposta dagli incaricati della verifica.

La reintegrazione della fornitura e/o dei materiali dichiarati rivedibili e la sostituzione di quelli rifiutati dovrà aver luogo nei termini e modalità indicati dall'Amministrazione, e comunque entro i 20 giorni lavorativi. La reintegrazione per rivedibilità o per sostituzione in seguito a rifiuto non potrà aver luogo che una sola volta a meno che non venga esplicitamente autorizzata dall'Amministrazione una nuova sostituzione della merce rifiutata o una nuova concessione di rivedibilità. In tal caso costituendo, tale termine aggiuntivo, comunque, ritardo nella consegna, verrà applicata, per ogni giorno, una penale nella misura dell'1 ‰ (uno per mille) dell'importo complessivo netto contrattuale.

In caso di mancata rappresentazione della fornitura non conforme nei termini stabiliti dall'Amministrazione, la stessa avrà facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale di cui all'art. 12, di procedere alla risoluzione del contratto e, conseguentemente, a incamerare l'intera cauzione e a segnalare il fatto all'ANAC. L'Amministrazione, qualora non ritenga di seguire tale procedimento, dopo aver assegnato al Fornitore un termine perentorio della durata che sarà dall'Amministrazione medesima insindacabilmente stabilito, potrà dichiarare, permanendo l'inadempimento, con semplice atto amministrativo, risolto senz'altro il contratto incamerando l'intera cauzione e segnalando il fatto all'ANAC.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra, inerenti la verifica di conformità a seguito di rivedibilità della fornitura, sono a carico del Fornitore, inclusi i conduttori. Eventuali danni causati dalle prove meccaniche saranno ripristinati a cura e spese del Fornitore.

Resta inteso che la predetta verifica di conformità della fornitura non costituisce accettazione senza riserve dei generatori elettrici con carrello-rimorchio da parte dell'Amministrazione, avendo quest'ultima il diritto di denunciare eventuali difformità, vizi e imperfezioni sia palesi che occulti, ancorché non riconoscibili durante la verifica di conformità, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta e comunque entro due anni dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

In ogni caso, il certificato di verifica, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 30 del Codice, è assoggettato all'approvazione da parte dell'Amministrazione che potrà procedere, a proprio insindacabile giudizio, ad una nuova verifica di conformità con le conseguenze previste negli atti contrattuali e relativi allegati.

Le conclusioni degli incaricati della verifica di conformità, benché approvate dall'Amministrazione Contraente, diverranno definitive decorsi due anni dall'emissione del certificato di verifica della conformità di cui all'art. 102, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Gli oneri relativi ad eventuali analisi di laboratorio su materiali e/o componenti che l'Amministrazione intendesse eseguire nel caso venissero accertate, in qualunque modo, deficienze sugli stessi, sono pure a carico del Fornitore.

## **Articolo 8**

### **Consegna della fornitura dopo la verifica di conformità**

Il Fornitore deve provvedere alla consegna dei gruppi elettrogeni collocati su carrelli-rimorchio presso l'Autorimessa sita in Roma –Rebibbia, Via del Casale di San Basilio, n. 168 entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrente dalla comunicazione a tal uopo inviata dal RUP mediante PEC a seguito dell'avvenuta verifica della conformità, con esito positivo, dell'intera fornitura.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali riportate all'articolo 12.

Tutte le operazioni relative all'approntamento e alla consegna della fornitura sono a totale cura, spese e rischio del Fornitore. A nulla potranno valere eventuali giustificazioni in ordine ai danni subiti dai gruppi elettrogeni montati su carrelli-rimorchio durante tali operazioni, compreso il trasporto, rimanendo a totale carico del Fornitore tutte le spese, nessuna eccettuata, per eventuali eliminazioni volte al ripristino degli stessi alla conformità, finanche alla loro completa sostituzione. Della data di consegna il Fornitore dovrà dare un preavviso di almeno due giorni lavorativi all'Autorimessa sita in Roma-Rebibbia, informandone, contestualmente, il RUP per le verifiche di competenza.

All'esito positivo di tali verifiche il RUP potrà emettere il certificato di pagamento nel rispetto dei termini indicati dal comma 3, dell'art. 113-bis del Codice.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà solo successivamente all'esito positivo delle verifiche di cui sopra e in base all'effettivo valore del contratto a completa esecuzione.

## **Articolo 9**

### **Dichiarazione sedi di lavorazione**

L'Impresa dichiara che la produzione della fornitura avverrà presso lo stabilimento dell'Impresa \_\_\_\_\_, sito in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) – via \_\_\_\_\_, a partire dalla data di comunicazione, a mezzo PEC ovvero lettera raccomandata A.R., con la quale il RUP/DEC dispone l'avvio dell'esecuzione contrattuale.

## **Articolo 10**

### **Nomina referente**

In attuazione di quanto stabilito all'articolo 11 del Capitolato tecnico il fornitore nomina quale referente dell'Impresa il Sig. \_\_\_\_\_;

## **Articolo 11**

### **Accertamenti regolarità lavorazioni in fase di esecuzione - cronoprogramma**

L'Amministrazione, in relazione a quanto previsto dall'art. 31, comma 12, del Codice, potrà procedere a mezzo del RUP o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, nel tempo che riterrà opportuno, a visite presso lo stabilimento dove verranno realizzati i mezzi oggetto della fornitura al fine di accertare la regolarità delle lavorazioni in rapporto alle previsioni e prescrizioni contrattuali.

Tali verifiche potranno essere effettuate altresì con altri mezzi, individuati a discrezione del RUP, inclusa l'acquisizione per le vie brevi (posta elettronica certificata o ordinaria) di documentazione descrittiva e fotografica, attestazioni, dichiarazioni volte a rendere noto lo stato d'avanzamento della produzione.

La parti, come sopra costituite, fermo restando quanto previsto nel periodo precedente, concordano nel richiamare, in tema di controlli delle lavorazioni, il principio di leale cooperazione al fine di raggiungere i livelli di qualità della fornitura, come previsto dall'art. 101 del Codice, conformemente alle previsioni e prescrizioni contrattuali.

In tale ottica fa fede il cronoprogramma delle singole fasi di lavorazione già trasmesso a corredo dell'offerta e allegato al presente atto.

Il Fornitore potrà richiedere al RUP indicazioni, precisazioni, finanche apposito intervento presso lo stabilimento di produzione/lavorazione, al fine di dirimere questioni di natura prettamente tecnica. Le spese relative all'intervento richiesto presso lo stabilimento saranno a carico del Fornitore e potranno essere anticipate dall'Amministrazione per poi essere decurtate dall'importo contrattuale.

Trova applicazione quanto previsto dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 in materia di svolgimento delle funzioni e compiti spettanti al direttore dell'esecuzione.

Ciò senza pregiudizio di quanto stabilito all'articolo 7.

## **Articolo 12**

### **Penali**

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, sia nel presente atto che negli allegati facenti parte integrante dello stesso, l'Impresa sarà assoggettata, in via generale, al pagamento di una penale in misura giornaliera dell'1,0‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto al comma 2 dell'art. 113-bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dopo 60 giorni di ritardo, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale, di dichiarare l'Impresa affidataria decaduta dal diritto di proseguire l'esecuzione della fornitura, nonché di incamerare l'intera cauzione senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffida.

In tale ipotesi l'Amministrazione si riserva, indipendentemente dall'applicazione delle penali sopraindicate, di procedere con la risoluzione del contratto, di incamerare l'intera cauzione e segnalare il fatto all'ANAC, nonché di far eseguire, a conto e rischio del fornitore stesso, anche



mediante affidamento diretto, la provvista appaltata non eseguita, senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

L'applicazione delle eventuali penali, previste dal presente articolo, non esclude la richiesta di risarcimento del maggior danno.

### **Articolo 13**

#### **Esclusioni penalità**

Le penalità previste nei precedenti articoli non trovano applicazione nel caso in cui il ritardo dipenda da fatto dell'Amministrazione e/o da causa di forza maggiore da valutarsi ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

### **Articolo 14**

#### **Garanzie del Fornitore**

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e sub sistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di leggi e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione. Pertanto, i gruppi elettrogeni completi del carrello-rimorchio, oggetto della presente fornitura, dovranno essere in tutte le loro componenti e allestimenti provvisti di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.

La garanzia deve avere una durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di consegna della fornitura prevista dal precedente art. 8 (Consegna della fornitura).

La garanzia, di cui al punto precedente, non deve in alcun modo essere vincolata ad una limitazione del tempo di utilizzo massimo, o di altra natura.

Nel periodo coperto dalla garanzia il fornitore dovrà assicurare la presenza di almeno un centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) in ambito regionale sede di ciascun Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e in particolare la presenta minima di un centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) nell'ambito di ciascuna delle seguenti regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Nello stesso periodo, in caso di chiusura di un centro di assistenza ovvero di revoca dell'autorizzazione o della convenzione, il fornitore s'impegna a ripristinare il servizio entro il termine di giorni 30 (trenta). Per ogni giorno di ritardo nella riattivazione del servizio verrà applicata una penale pari a 0,1% dell'ammontare del netto contrattuale, da prelevarsi dalla polizza a garanzia della rata di saldo di cui all'art. 15 (Pagamenti).

Durante tale periodo di garanzia:

- a) il Fornitore assicura, gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o la rete dei centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) e/o mediante strutture mobili, il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali/pezzi di ricambio che si rendesse necessaria, sempre che il mancato funzionamento sia ascrivibile a difetti d'origine o conseguenti al montaggio e all'installazione e non sia riconducibile a cattivo o errato uso e/o manutenzione ovvero l'opportuna sostituzione dell'intero Prodotto.
- b) l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita del gruppo elettrogeno e del carrello rimorchio e degli allestimenti (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento dello stesso purché dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione.

- c) il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione s'impegna a fornire la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa.
- d) il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione a tal uopo all'indirizzo PEC indicato dal Fornitore, per iscritto e nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di 24 mesi di garanzia, tenuto conto che trova applicazione il combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 dell'art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici.

In ogni caso, il Fornitore s'impegna ad assicurare la reperibilità di pezzi di ricambio del gruppo elettrogeno, del carrello-rimorchio e dell'allestimento per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di consegna.

Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore alle suindicate prescrizioni comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo di cui al successivo articolo 23.

## **Articolo 15**

### **Pagamenti**

Così come disposto dall'art. 35, comma 18 del Codice, l'Amministrazione si impegna a corrispondere all'appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si impegna a comunicare al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere di verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a sua insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, il predetto Funzionario, è tenuto a rilasciarne attestazione. L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della garanzia fideiussoria/bancaria/assicurativa e della fattura elettronica.

In via generale i pagamenti della fornitura sono effettuati direttamente dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi successivamente all'emissione, da parte del RUP, del certificato di pagamento.

L'Amministrazione provvederà a liquidare l'importo della fattura nella misura del 90%, costituendo, il restante 10%, rata di saldo che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita fideiussione a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 6 del Codice. Qualora il Fornitore presenterà, unitamente alla fattura elettronica, la citata fideiussione, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento.

Resta inteso che il termine per il pagamento della rata di saldo da parte dell'Amministrazione decorrerà dalla data di presentazione della citata fideiussione e che nel periodo in cui il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato dichiarerà chiuso l'esercizio finanziario, non sarà possibile procedere a nessun pagamento, ancorché sia stata trasmessa tutta la documentazione necessaria per provvedervi. In quest'ultimo caso, il termine per l'effettuazione del pagamento del corrispettivo da parte dell'Amministrazione è aumentato fino a 60 giorni.

Il pagamento delle fatture avverrà, applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, sul conto corrente dedicato di cui al successivo articolo 23.

L'Impresa esenta l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti alle persone decadute dall'incarico, anche se ciò avvenga "*ope legis*" o per fatto previsto nell'atto di società e ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, ove la medesima Impresa non ne abbia dato

tempestivamente notizia all'Amministrazione appaltante tramite PEC ovvero a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'Amministrazione si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione del titolo di spesa (mandato informatico) in ragione di quanto previsto dal decreto legislativo n.123/2011.

## **Articolo 16**

### **Sospensione pagamenti**

Per garantirsi in modo efficace, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento al fornitore che sia anche parzialmente inadempiente fino a quando non si sia messo in regola con i suoi obblighi contrattuali.

## **Articolo 17**

### **Notifiche all'Impresa**

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di fornitura sono fatte dal RUP ovvero dall'Amministrazione/stazione appaltante secondo le rispettive competenze.

L'Impresa s'impegna a portare a conoscenza per iscritto (anche per posta elettronica certificata) ogni variazione di domicilio, del numero del fax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

## **Articolo 18**

### **Osservanza di leggi e norme**

La fornitura deve essere effettuata nell'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente contratto e relativi allegati sopra menzionati. Per quanto non previsto e, comunque, non indicato nei suddetti documenti, l'appalto è regolato dalle leggi e dai regolamenti di seguito riportati e che si intendono qui integralmente richiamati, conosciuti e accettati dall'Impresa aggiudicataria:

- codice civile;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (codice contratti pubblici);
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- legge 13 agosto 2010, n. 136;
- unificazioni UNI ISO;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione del servizio e normativa di settore.

## **Articolo 19**

### **Lavoratori dipendenti e loro tutela - Documento unico di regolarità contributiva - DURC**

L'Impresa deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Qualora il D.U.R.C. riporti inadempienze, la Stazione appaltante agirà secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 5 del Codice.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa, il Responsabile del procedimento provvederà in base all'articolo 30, comma 6 del Codice.

## **Articolo 20**

### **Interferenze illecite – Patti di integrità**

**INTERFERENZE ILLECITE** – L'Impresa si impegna a dare immediata notizia alla Prefettura di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti e nei confronti dei componenti la propria compagine sociale nonché dei rispettivi familiari.

L'Impresa si impegna, altresì, a denunciare all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia ogni illecita richiesta di danaro, di prestazioni o di altra utilità o, comunque, ogni illecita interferenza nell'esecuzione della prestazione formulatagli anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti.

Dei fatti sopra richiamati l'Impresa darà immediata notizia – in qualunque forma (anche verbale) e in via riservata - a questa Amministrazione (Capo dipartimento e/o Direttore generale del personale e delle risorse).

**PATTI DI INTEGRITA'** – L'Impresa, conformando il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, si impegna a rilasciare per tutta la durata del contratto e ogni qualvolta richiesta dall'Amministrazione apposita dichiarazione attestante l'insussistenza dei fatti sopra richiamati che qualora fossero accertati dall'Amministrazione, con qualunque mezzo, potranno determinare la risoluzione del contratto in danno per violazione di obblighi essenziali.

L'Impresa, non avendo nulla da eccepire, dichiara espressamente di accettare le sue estese condizioni, fornendo ogni più ampia liberatoria affinché l'Amministrazione possa rivalersi sulla cauzione prestata.

## **Articolo 21**

### **Sicurezza e salute nel posto di lavoro**

L'Impresa s'impegna:

- ad applicare e rispettare tutte le norme in vigore in materia di igiene e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- ad applicare e rispettare tutte le misure di sicurezza dettate a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori.

## **Articolo 22**

### **Cauzione definitiva a garanzia del contratto**

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento del contratto, l'Impresa ha costituito una garanzia complessiva pari a Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) mediante polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_ emessa in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) – CAP \_\_\_\_\_ – Via \_\_\_\_\_ - autenticata nelle firme e nei poteri dal dott. \_\_\_\_\_, notaio in \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ rep. n. \_\_\_\_\_.

Tale cauzione si intende a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Amministrazione contraente a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto in relazione al medesimo.

La cauzione rilasciata a favore dell'Amministrazione contraente opererà per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali certificata dagli esiti positivi della verifica di conformità. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Impresa, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che, nel caso in cui si verifichi un inadempimento del fornitore (anche in caso di violazioni degli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 20),

l'Amministrazione contraente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali nei limiti dell'importo massimo previsto dalla normativa vigente.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata a favore dell'Amministrazione contraente dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione contraente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

## **Articolo 23**

### **Garanzia a fine esecuzione**

Come già sopra accennato, a garanzia della definitività del certificato di verifica di conformità emesso dagli incaricati della verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice, l'Impresa è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 103, comma 6 del Codice, una cauzione, ovvero una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, pari all'importo della rata di saldo individuata nell'ammontare del 10% del valore netto contrattuale.

Il periodo di validità di tale cauzione dovrà essere pari al periodo totale di garanzia richiesto, pertanto di 10 anni, così come prescritto all'art. 14 del presente atto in relazione all'impegno del fornitore di assicurare la reperibilità di pezzi di ricambio del gruppo elettrogeno, del carrello-rimorchio e dell'allestimento compreso.

## **Articolo 24**

### **Modalità di riscossione dei corrispettivi dell'appalto e generalità delle persone delegate ad operare sul conto corrente**

Il corrispettivo della fornitura sarà accreditato sul conto corrente intrattenuto dall'Impresa presso la Banca \_\_\_\_\_ – agenzia di \_\_\_\_\_ - IBAN \_\_\_\_\_.

La persona delegata ad operare sul predetto conto è il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ – Codice Fiscale: \_\_\_\_\_.

Il pagamento avverrà previa richiesta del documento unico di regolarità contributiva (articolo 6 del Regolamento generale) e verifica prevista dall'articolo 48-bis del d.p.r. 29 settembre 1973, 602, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 (Equitalia).

L'Impresa s'impegna a comunicare tempestivamente per iscritto gli eventuali cambiamenti circa le modalità di riscossione e i relativi estremi, tenendo conto di quanto previsto dalla già richiamata legge 136/2010.

L'Impresa dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

## **Articolo 25**

### **Tracciabilità dei flussi finanziari – Articolo 3 legge 13.8.2010, n. 136**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 136/2010, l'Impresa si obbliga a rispettare, senza eccezione alcuna, quanto previsto dalla predetta normativa in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato puntuale adempimento a tale obbligo comporta la nullità assoluta del presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della citata legge n. 136/2010. Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. comporta l'automatica risoluzione del presente contratto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, senza bisogno di assegnare ulteriore termine per l'adempimento.

L'Impresa si obbliga, a mente di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della legge 136/2010, a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con sub-contraenti, a pena nullità assoluta,

l'obbligatorietà della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. Tutte le parti, siano esse appaltatori, subappaltatori e/o sub-contrattanti procedono, nell'ipotesi in cui vengano a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità, all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informando contestualmente l'Amministrazione e l'Ufficio territoriale del governo competente. Nell'ipotesi di subappaltatori e/o sub-contratti l'Impresa si obbliga a trasmettere all'Amministrazione oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente (articolo 118 comma 11 del codice di contratti) e dal presente contratto, anche copia conforme del subappalto e/o sub-contratto per le verifiche di cui al presente articolo.

## **Articolo 26**

### **Subappalto e sub-contratti**

Si dà atto che l'Impresa ha manifestato il proprio intendimento di avvalersi del subappalto, come previsto dall'art. 105 del codice dei contratti.

Il termine per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto a cura dell'Amministrazione contraente decorrerà solo esclusivamente dal momento in cui l'Impresa avrà depositato formalmente tutta la documentazione prevista dal citato art. 105 presso l'Amministrazione contraente.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione contraente debba corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo a lui spettante, il Fornitore produrrà all'Amministrazione copia conforme della fattura emessa dal subappaltatore nei suoi confronti, accompagnata da idoneo documento, sottoscritto da entrambi i contraenti (Fornitore e subappaltatore), dal quale si evincono le effettive prestazioni eseguite dal subappaltatore, con relativa attestazione di regolarità e di buon esito.

*(ovvero nel caso non sia stata presentata l'istanza di cui all'art. 105, comma 4, lett. b, del codice dei contratti):*

Si dà atto che l'Impresa non ha manifestato l'intendimento di avvalersi del subappalto.

## **Articolo 27**

### **Controversie**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 20 del Codice, l'Amministrazione esclude la competenza arbitrale intendendo adire in via esclusiva l'Autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è esclusivamente quello di Roma.

## **Articolo 28**

### **Obblighi di riservatezza e segretezza**

L'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza in occasione delle prestazioni contrattuali, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma non concerne i dati e le informazioni che siano o divengano di pubblico dominio o che già siano in possesso dell'Impresa nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Impresa sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Amministrazione, parimenti, assume l'obbligo di non divulgare le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'Impresa, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate. L'obbligo permane fino a che queste non divengano di pubblico dominio.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Il l'impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente a seguito dell'inadempimento degli obblighi di riservatezza di cui sopra.

L'Impresa potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti

## **Articolo 29**

### **Efficacia del contratto**

Il presente contratto, vincolante per l'Impresa fin dalla sua sottoscrizione, impegnerà l'Amministrazione solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

L'efficacia del presente contratto è subordinata alle verifiche dei requisiti di ammissibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

## **Articolo 30**

### **Risoluzione**

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione contraente, oltre ai casi già espressi nei precedenti articoli, possa risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle seguenti situazioni:

- accertata inadempienza rispetto alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- abusivo subappalto o sub-contratto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'impresa nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- perdita, da parte dell'impresa dei requisiti di partecipazione quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- nel caso in cui sia emerso che il l'impresa non abbia adempiuto agli obblighi retributivi e contributivi;
- penalità superiori al 10% dell'importo del contratto;
- violazione delle prescrizioni relative al subappalto e sub-contratti di cui all'art. 26;
- mancata presentazione, rinnovo o reintegrazione della cauzione e della polizza assicurativa nei casi in cui è previsto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- violazione degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 28;
- cessione dei crediti in violazione delle disposizioni di legge;
- casi espressamente indicati nelle specifiche tecniche;
- altri casi previsti dalla normativa vigente.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Gli effetti della risoluzione non si estenderanno, ai sensi dell'articolo 1458 c.c., solo alla fornitura già approntata per la verifica di conformità di cui all'art. 6.

In ogni caso si applica quanto previsto nell'art. 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

## **Articolo 31**

### **Recesso**

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 109 del Codice, di recedere dal contratto in qualunque momento e a suo insindacabile giudizio, con preavviso di 30 giorni da darsi all'Impresa mediante raccomandata A/R o altro mezzo equivalente. In tale ipotesi l'Amministrazione contraente sarà tenuta a corrispondere all'Impresa quanto previsto dal sopra richiamato art. 109. Le parti precisano che il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite sarà calcolato secondo quanto previsto dal richiamato art. 109, prendendo a riferimento l'importo netto contrattuale di cui al precedente articolo 4. Il pagamento della fornitura già eseguita deve intendersi solo quella già approntata per la verifica di conformità di cui all'art 6.

## **Articolo 32**

### **Cessione del contratto – cessione dei crediti**

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, anche in parte, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità della cessione stessa.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Impresa nei confronti dell'Amministrazione contraente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di fornitura effettuata nel rispetto dell'art. 106, comma 13 del codice dei contratti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e nei suoi allegati. Il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché quelli derivanti dall'applicazione della normativa in materia di rilascio del D.U.R.C e dall'applicazione dell'art. 48 – bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in materia di "verifiche Equitalia";

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione contraente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto dall'Impresa stessa.

In caso di violazione del divieto di cessione del contratto ovvero, in caso di cessione dei crediti in difformità dalle prescrizioni del presente articolo, l'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

## **Articolo 33**

### **Ulteriori clausole risolutive espresse**

L'irrogazione nei confronti dell'Impresa di sanzioni interdittive o di misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 e s.m.i., che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione, comporta l'immediata risoluzione di diritto del presente rapporto contrattuale che è altresì condizionato in via risolutiva all'esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della vigente normativa (d.p.r. 445/2000 e d.lgs. 159/2011).

## **Articolo 34**

### **Anticorruzione**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Impresa dichiara di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di dipendenti pubblici cessati dall'incarico da meno di tre anni e/o dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio



abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo.

### **Articolo 35**

#### **Spese di contratto, di bolli per la gestione del servizio**

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese inerenti alla stipula ed esecuzione del presente atto, registrazione fiscale, bolli, diritti di segreteria, copie di atti, spese postali e di cancelleria e ogni altra spesa, comprese quelle eventualmente richieste dall'Impresa per sopralluoghi, liquidazioni di conti, certificati, ecc.

### **Articolo 36**

#### **Norma di chiusura**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle specifiche tecniche a quanto allegato al presente atto e alle norme e regolamenti vigenti.

Richiesto io, Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente contratto, da me redatto su n. \_\_\_\_ pagine e n. \_\_\_\_ righe della presente pagina oltre le sottoscrizioni, e a chiara ed intelligibile voce ne ho dato lettura alle parti contraenti, le quali avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono, apponendo inoltre le prescritte firme marginali sui fogli e sugli allegati.

Il rappresentante dell'Amministrazione \_\_\_\_\_

L'impresa \_\_\_\_\_

L'ufficiale rogante \_\_\_\_\_

#### **Approvazione espressa di clausole**

La ditta dichiara di conoscere e di espressamente approvare, a norma dell'art. 1341 codice civile, le seguenti clausole:

- art. 8, con particolare riferimento alla responsabilità del fornitore in ordine ai danni occorsi alla fornitura durante le operazioni di consegna;
- art. 12, con particolare riferimento alla decadenza del fornitore dal proseguire il contratto in caso di raggiungimento del massimo delle penali;
- art. 15, con particolare riferimento all'impossibilità di dare corso al pagamento nel periodo di chiusura dell'esercizio finanziario decretato dal M.E.F.;
- art. 23, con particolare riferimento al periodo di validità della cauzione a saldo;
- art. 29, che subordina l'efficacia del contratto alla regolarità delle verifiche sui requisiti di ordine generale dell'Impresa;
- art. 30, risoluzione;
- art. 31, recesso.

L'Impresa \_\_\_\_\_